



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Codice fiscale 87000390838 Tel. 0942 20006

Partita I.V.A. 0046380832 Fax 0942 20062

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.5

OGGETTO: RICHIESTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA ED ALLA GIUNTA REGIONALE DI DESTINARE 20 MILIONI DI EURO - A VALERE DEL COMMA 546, ART. 1 DELLA L. 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 - AL FINANZIAMENTO DELLA FASE DI START UP DELLE ZONE FRANCHE MONTANE IN SICILIA, AL FINE DI CONCLUDERE LA FASE ISTRUTTORIA, IN SEDE REDIGENTE, PRESSO LA VI COMMISSIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

L'anno duemilaventidue addì 19 del mese di gennaio alle ore 17:30 nella sede Municipale di Mongiuffi Melia.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

D'AMORE	Rosario Leonardo	Sindaco
LONGO	Leonardo Salvatore	Vice - Sindaco
LONGO	Angelo Marcello	Assessore
RUSSO	Maria Carmela	Assessore
BUCCERI	Mario Leonardo	Assessore

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
	X
3	2

TOTALE

Assume la Presidenza il Sindaco, dott. Rosario Leonardo D'Amore

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Fallica Pietro Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione il cui testo è trascritto nel documento allegata che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 8/6/90, n° 142 (come recepito dalla legge regionale 11/12/1991, n° 48, art. 1 comma 1, lett. i) riportati in calce alla proposta medesima

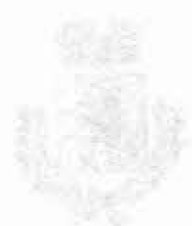
FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto,
Con votazione unanime

DELIBERA

La proposta avente l'oggetto ivi indicato **E' APPROVATA** Rendendo il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

THE JOURNAL OF THE ROYAL ANTHROPOLOGICAL INSTITUTE

Volume 100, Part 1, 2000
 Published by the Royal Anthropological Institute of Great Britain and France
 London, UK and Paris, France



100

CONTENTS

Editorial
 The Journal of the Royal Anthropological Institute, 2000
 Editors: Colin Renfrew and Paul Bahn

Original Papers
 The Neolithic Transition in the British Isles: A Review of the Evidence
 by Colin Renfrew
 The Neolithic Transition in the British Isles: A Review of the Evidence
 by Paul Bahn
 The Neolithic Transition in the British Isles: A Review of the Evidence
 by Colin Renfrew and Paul Bahn

Title	Author(s)	Page(s)	Reviewers
The Neolithic Transition in the British Isles: A Review of the Evidence	Colin Renfrew	1-10	Colin Renfrew
The Neolithic Transition in the British Isles: A Review of the Evidence	Paul Bahn	11-20	Paul Bahn
The Neolithic Transition in the British Isles: A Review of the Evidence	Colin Renfrew and Paul Bahn	21-30	Colin Renfrew and Paul Bahn

Index
 The Journal of the Royal Anthropological Institute, 2000
 Editors: Colin Renfrew and Paul Bahn

Subscription Information
 The Journal of the Royal Anthropological Institute, 2000
 Editors: Colin Renfrew and Paul Bahn

Advertising Information
 The Journal of the Royal Anthropological Institute, 2000
 Editors: Colin Renfrew and Paul Bahn

Comune di Mongiuffi Melia
Città Metropolitana di Messina
Atti istruttori da sottoporre alla Giunta Municipale

OGGETTO: RICHIESTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA ED ALLA GIUNTA REGIONALE DI DESTINARE 20 MILIONI DI EURO - A VALERE DEL COMMA 546, ART. 1 DELLA L. 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 - AL FINANZIAMENTO DELLA FASE DI START UP DELLE ZONE FRANCHE MONTANE IN SICILIA, AL FINE DI CONCLUDERE LA FASE ISTRUTTORIA, IN SEDE REDIGENTE, PRESSO LA VI COMMISSIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA.

IL SINDACO

Premesso:

- che il Comitato regionale promotore dell'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, composto dai Sindaci dei comuni delle Terre Alte di Sicilia e dall'associazione ZFM Sicilia, attende l'entrata in vigore della norma di politica economica che consentirebbe agli operatori economici delle aree maggiormente svantaggiate dell'isola, per altitudine e tasso di spopolamento, di beneficiare di una fiscalità di sviluppo necessaria a colmare il divario esistente con le altre aree dell'isola meno disagiate;
- che lo spirito fondante della proposta di legge succitata è quello di far diventare le Terre Alte di Sicilia attrattori di investimenti di chi intende trasferire la propria sede legale e operative nelle aree individuate;
- che in data 17 dicembre 2019 l'Assemblea Regionale Siciliana all'unanimità ha approvato la legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, nella quale vengono specificati gli ambiti di applicazione della norma, i benefici concessi, i beneficiari e le fonti di finanziamento;
- che la legge, così come concepita, risulta compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie: la legge, infatti, consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana ed è coerente con le decisioni della Corte di Giustizia europea, più specificatamente con le note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali:
- che, in particolare, nella c. d. sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), sono stati indicati i seguenti criteri: 1) autonomia costituzionalmente garantita: la decisione deve essere adottata da *"un'autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale"*, non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo; 2) autonomia decisionale: la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta *"senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto"*, specificandosi che ciò è compatibile anche con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale); 3) autonomia finanziaria: le refluenze finanziarie che l'ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate *"da sovvenzioni o contributi provenienti da altre Regioni o dal governo centrale"*;
- che il parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della legge voto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza di quello di altre regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo;

- che la fiscalità di sviluppo resta, infatti, una materia di competenza degli organi dello Stato. Tuttavia, gli atti conseguenziali alla concreta attuazione della norma -dopo l'approvazione dei due rami del Parlamento- saranno disciplinati da apposite disposizioni emanate dal Presidente della Regione;
- in applicazione dell'art. 2 della legge voto la Giunta Regionale, con delibera n. 405 del 21 settembre 2021, ha determinato i 158 comuni che rientreranno nella zona franca montana e che gli operatori economici che hanno sede legale e operativa al di sopra dei 500 mt. slm. potranno usufruire dei benefici previsti dalla legge in termini di fiscalità di sviluppo. Si tratta di comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio per oltre il 50% si trova al di sopra dei 500 metri sul livello del mare;
- che il testo della legge istitutiva delle ZFM è in questo momento all'esame, in sede redigente, della VI Commissione Bilancio e Finanze del Senato della Repubblica. Tuttavia, in assenza di copertura finanziaria, il disegno di legge non verrà calendarizzato per il voto finale presso le due Camere;
- che la copertura degli oneri del disegno di legge sulle zone franche montane deve necessariamente derivare dalle risorse preordinate dell'accordo Stato-Regione per poter avere le caratteristiche richiamate dalla suddetta sentenza della giurisdizione europea, ovvero non di natura statale, ma regionalista;

Osservato:

- che in data 11 maggio 2021 l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n. 264, ha approvato un ordine del giorno, avente per oggetto "Iniziative volte all'istituzione delle zone franche montane", nel quale ha impegnato il presidente della Regione a *"porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane"*;
- che il finanziamento della norma potrebbe passare dalle risorse destinate alla Sicilia per gli "svantaggi derivanti dalla condizione di insularità", di cui al comma 546, art. 1, della l. 34 del 30 dicembre 2021;
- che il presidente della Commissione Finanze e Tesoro ha inviato una nota al presidente della Regione Siciliana (prot. 194/6° del 10 novembre 2021) nella quale viene suggerito di *"far decollare celermente la norma e la successiva esperienza amministrativa e attuativa"*;
- che in data 22 novembre 2021 il presidente della Commissione Finanze e Tesoro ha inoltrato un'altra nota al presidente della Regione Sicilia, nella quale, tra l'altro, ha evidenziato che la copertura finanziaria della norma *"debba avere esattamente le caratteristiche richiamate nella sentenza della giurisprudenza europea"*, così come riportato in premessa nella presente proposta di deliberazione;
- che la mancata indicazione, da parte del Governo regionale, di una copertura finanziaria certa non consentirà alla Commissione Bilancio del Senato di rendere un parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

Visti:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- le disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, (approvate dall'ARS il 17/12/2019);
- le lettere del senatore D'Alfonso (10 e 22 novembre 2021), inviate al presidente della Regione Siciliana;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di INVIARE al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta regionale l'atto che sarà deliberato con il quale si chiede di emanare apposita delibera di Giunta regionale, destinando 20 milioni di euro, tra le risorse indicate al comma 546, art 1 della legge 234 del 30 dicembre 2021, "*a titolo di concorso alla compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità*", per il finanziamento della fase di start up delle disposizioni istitutive delle zone franche montane in Sicilia, al fine di favorire la conclusione della fase istruttoria, così come auspicato dal Comitato regionale zone franche montane, a difesa del diritto di residenza nelle Terre alte di Sicilia;
- 3) di DICHIARARE, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l. r. 3 dicembre 1991, n. 3, l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PROPONENTE

dott. Rosario Leonardo D'Amore

